

Sintesi a livello nazionale

In Svizzera vengono pubblicati due rapporti sull'antisemitismo: uno per la Svizzera di lingua italiana, tedesca e retoromancia e uno per la Svizzera di lingua francese. Questo riflette il carattere federalistico e multiculturale della Svizzera e la struttura organizzativa della comunità ebraica in Svizzera. La presente sintesi comune riassume le tendenze più importanti e illustra le cifre per la Svizzera nel loro complesso.

Analizzando le similitudini e le differenze tra le diverse regioni linguistiche del Paese va anche tenuto conto del fatto che la Svizzera di lingua francese è culturalmente influenzata dalla Francia, mentre la Svizzera tedesca è soggetta, seppur in misura minore, all'influsso della Germania.

L'attacco di Hamas del 7 ottobre 2023 contro Israele e la successiva guerra a Gaza rappresentano un potente e permanente fattore scatenante di episodi di antisemitismo in tutte le regioni della Svizzera. Pertanto negli ultimi tre mesi dell'anno scorso il numero di questi episodi è aumentato esponenzialmente in tutto il Paese.

	Svizzera di lingua tedesca, italiana e retoromancia		Svizzera di lingua francese		Tutta la Svizzera	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Episodi nel mondo reale	155	57	145	28	300	85
Episodi online	975	853	799	534	1774	1387
Tutti gli episodi	1130	910	944	562	2074	1472
Suddivisi per categorie						
Teorie complottiste antisemite	447	498	128	114	575	612
Antisemitismo riferito a Israele	227	58	229	35	456	93
Negazione o banalizzazione della Shoah	53	46	175	280	228	326
Antisemitismo in generale	403	308	412	133	815	441

Synthese

Synthèse

Sintesi

Ginevra/Zurigo, 21.03.2024

Schweizerischer
Israelitischer
Gemeindebund **SIG**

Gotthardstrasse 65
Postfach
8027 Zürich

T +41 43 305 07 77

info@swissjews.ch
swissjews.ch

Coordination intercommunautaire
contre l'antisémitisme
et la diffamation **CICAD**

Postfach 3011
1211 Genf

T +41 22 321 48 78

cicad@cicad.ch
cicad.ch



Atti violenti, ingiurie e vandalismo

In tutta la Svizzera è stato registrato un forte aumento degli episodi di antisemitismo nelle seguenti categorie: atti violenti, ingiurie, scritte/graffiti e dichiarazioni. Nella Svizzera tedesca si sono registrati 10 atti violenti, nella Svizzera francese in particolare ingiurie espresse nei pressi di istituzioni ebraiche, ma anche nelle scuole. Dopo il 7 ottobre molti bambini ebrei sono stati vittime di mobbing ed esposti a ingiurie da parte di altri scolari.

Nel corso di tutto l'anno nella Svizzera di lingua francese sono stati segnalati 98 tra scritte e graffiti, ascrivibili soprattutto a una campagna antisemita lanciata in estate dal «Fronte nazionale svizzero».

Antisemitismo in Internet

Nel 2023, nella Svizzera tedesca il numero degli episodi di antisemitismo nei social media ha continuato a crescere, ma in modo meno pronunciato rispetto all'anno precedente. Circa la metà degli episodi è comunque avvenuto nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

Nella Svizzera occidentale si è registrato un aumento del 49 per cento. Dopo il 7 ottobre il numero dei casi registrati online è triplicato rispetto ai mesi precedenti dell'anno. Noti antisemiti sono diventati ancora più attivi nei social media, nelle lettere dei lettori e sulle piattaforme di messaggistica istantanea. Inoltre si sono manifestati molti nuovi gruppi e utenti che hanno condiviso numerosi contenuti antisemiti sui social, come X e Instagram.

Oltre al forte aumento di episodi di antisemitismo riferito a Israele, anche in Svizzera è cresciuta la categoria dell'antisemitismo in generale. Tutto ciò rivela che il conflitto in Medio Oriente è servito da trigger per l'antisemitismo in tutti gli ambienti sociali e anche senza alcun riferimento diretto a Israele.

L'antisemitismo riferito a Israele

Il forte fattore scatenante provocato dagli attacchi di Hamas e dalla guerra a Gaza ha inoltre comportato un aumento di episodi nella categoria dell'antisemitismo riferito a Israele. La percentuale degli episodi di antisemitismo riferito a Israele nella Svizzera tedesca è stata tre volte superiore a quella registrata nel 2022. Nella Svizzera di lingua francese si è osservato lo stesso fenomeno. L'antisemitismo riferito a Israele non si è manifestato soltanto online, ma anche durante dimostrazioni e manifestazioni di piazza.

Synthese

Synthèse

Sintesi

Ginevra/Zurigo, 21.03.2024



Negazione della Shoah

Il numero di episodi di negazione o banalizzazione della Shoah registrato nell'anno in esame nella Svizzera tedesca è rimasto pressoché uguale all'anno precedente. Con l'unica differenza che i negazionisti della Shoah hanno cercato di dimostrare di aver ragione adducendo presunte prove storiche. Nella Svizzera di lingua francese sono invece diminuiti gli episodi di negazione della Shoah. Ciò è riconducibile in particolare al fatto che il principale negazionista della Shoah era finito in carcere per alcuni mesi.

Teorie complottiste antisemite

Le teorie cospirazioniste continuano a rappresentare la percentuale maggiore di tutte le categorie di episodi di antisemitismo nella regione germanofona. Seppure dopo il 7 ottobre l'attenzione delle teorie cospirazioniste si sia focalizzata su altri temi, il coronavirus, la guerra in Ucraina e il classico «complotto ebraico mondiale» continuano tuttavia a costituire una gran parte di quelle teorie.

Le teorie cospirazioniste antisemite non rappresentano più la maggior parte degli episodi di antisemitismo nella Svizzera occidentale. Dalla fine della pandemia e a causa della guerra in Ucraina che sembra non volere più finire, le teorie cospirazioniste non sono più così predominanti. Nella Svizzera di lingua francese gli episodi di antisemitismo rientrano principalmente nella categoria dell'antisemitismo in generale e prendono la forma di caricature, classici stereotipi antisemiti o ingiurie.

La presente sintesi si basa sul «Rapporto sull'antisemitismo 2023 nella Svizzera di lingua italiana, tedesca e retoromancia», pubblicato dalla Federazione svizzera delle comunità israelite FSCI e dalla Fondazione GRA contro il razzismo e l'antisemitismo, nonché sul «Rapport Annuel Antisémitisme en Suisse Romande 2023» del Coordinamento intercomunitario contro l'antisemitismo e la diffamazione CICAD.

Synthese

Synthèse

Sintesi

Ginevra/Zurigo, 21.03.2024